



**I.N.P.D.A.P.**

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DIPENDENTI  
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

**CONSULENZA PROFESSIONALE TECNICO-EDILIZIA  
SETTORE CENTRALE GESTIONE E VALORIZZAZIONE AREE DI PROPRIETA'**

**LOTTO COMPRENSORIO  
“TRE FONTANE NORD”**

**MANUTENZIONE DELLE AREE A VERDE**

**CAPITOLATO D'ONERI**

**CAPITOLATO D'ONERI**  
**PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE A VERDE**  
**E DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

**PARTE I**

**Art. 1) - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la ordinaria manutenzione delle aree verdi di proprietà dell'INPDAP, elencate e descritte negli articoli seguenti e negli elaborati grafici allegati ed ubicate nel Comprensorio "TRE FONTANE".

Il servizio di manutenzione viene appaltato a norma del D. Lgs n. 163/2006 e ai sensi del D. Lgs n. 113 del 31 luglio 2007 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo per lavori e forniture, aventi comunque carattere accessorio, sarà contenuto al di sotto del 50% dell'importo complessivo (D. Lgs n. 163/2006 art. 14).

**Art. 2) SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO**

Le prestazioni comprese nel presente appalto sono relative ai noli, trasporti, alla provvista di materiali e l'esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti per l'Ordinaria Manutenzione delle aree a verde successivamente elencate, ivi comprese le aree giochi, i vialetti interni, gli arredi fissi e mobili di pertinenza di dette aree, ed inoltre la gestione e manutenzione ordinaria dei due pozzi di emungimento ubicati nel Comprensorio, dei relativi impianti di sovrappressione e degli impianti di innaffiamento delle aree e dei suoi componenti quali la rete secondaria, gli irrigatori, le elettrovalvole, i sistemi di programmazione automatica ecc., il ripristino delle recinzioni, ove esistenti, delle aree.

Detti servizi, descritti nella parte II del presente Capitolato sono compensati "a corpo" secondo le modalità specificate negli articoli che seguono.

L'Impresa inoltre è tenuta a segnalare le eventuali necessità manutentive non comprese nell'appalto "a corpo", ma ritenute necessarie per l'eliminazione di eventuali situazioni di pericolo o per garantire la sicurezza degli utenti, o per assicurare l'efficienza degli impianti ed attrezzature le aree a verde oggetto del presente Capitolato,

producendo nel contempo appositi preventivi di spesa redatti secondo le modalità indicate nel successivo art.10).

L'esecuzione di detti interventi è comunque subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del direttore dei lavori, fatti salvi i casi in cui si ravvisino le condizioni di somma urgenza dove la prescritta autorizzazione avverrà a ratifica.

L'entità di tali ultimi interventi viene stimata cautelativamente intorno al **30%** dell'importo annuale del servizio valutato "a corpo". La spesa per dette prestazioni, eseguite previa autorizzazione, sarà regolarmente contabilizzata e liquidata dal Direttore dei lavori con le modalità riportate negli articoli che seguono.

### **Art.3) DESCRIZIONE DELLE AREE**

Con riferimento all'elaborato grafico - All. A - fanno parte del Lotto "COMPENSORIO TRE FONTANE", le aree sottoindicate la cui manutenzione, compete all'INPDAP fino alla loro cessione al Comune di Roma.

N. D'ordine	Denominazione area	Descrizione sommaria area
1.	V1-V2	Area pianeggiante, parzialmente servita da impianto di innaffiamento; prato con presenza di alberi giovani e di arbusti. Zone con verde attrezzato.
2.	V3+V3A	Terreno scosceso ed impraticabile; vegetazione costituita da erba con presenza di alberi di medio fusto e piante spontanee.
3.	V4	Area pianeggiante, dotata di impianto di innaffiamento; prato con presenza di alberi e arbusti.
4.	V5 +V5A	:Terreno scosceso con erba incolta e presenza di, arbusti ed alberi; l'area V5 è, in parte, dotata di impianto di innaffiamento e su di essa è ubicato il pozzo di emungimento n.1 con relativo impianto di captazione ed sollevamento.
5.	V6	Area pianeggiante,, Verde Attrezzato dotato di impianto di innaffiamento e zone gioco per bambini; vegetazione costituita da prato ed alberi.
6.	V7 (Parco archeologico)	Presenza di reperti archeologici. Costituisce parte dell'area V7; risulta recintata ed ha andamento molto accidentato; la vegetazione è costituita da alberi ad alto fusto, arbusti, cespugli e rovi, nonché da ampie zone di prato spontaneo;
7.	Parte di V7+ V7A	L'area V7 è dotata di impianto di innaffiamento, è pianeggiante, con prato ed alberi giovani. L'area V7A è costituita una striscia di terreno scosceso con vegetazione costituita da erba con presenza di alberi di medio fusto e piante spontanee.
8.	V8+ V8A	Area pianeggiante; prato incolto ed arbusti spontanei.
9.	V9	Area pianeggiante; prato incolto ed arbusti spontanei; ampi tratti in sterrato
10.	V10	Area sostanzialmente pianeggiante; prato ed alberi di medio fusto. Impianto di innaffiamento.
11.	V11+V11A	L'Area V11, a prato, è pianeggiante ed è dotata di impianto di innaffiamento; l'Area V11A è anch'essa pianeggiante, con prato ed alberi di alto fusto.
12.	V12	Area pianeggiante; prato ed alberi di medio fusto. Impianto di innaffiamento.
13.	S1	Area parzialmente recintata; prato spontaneo;
14.	S3/3	prato spontaneo; alberi di medio ed alto fusto lungo il perimetro;
15.	S4	vegetazione spontanea.
16.	S5	Area recintata; vegetazione spontanea.
17.	S6/1	La sola parte dell'Area esterna alla recinzione della scuola; vegetazione spontanea.

#### **Art. 4) – PRESA VISIONE DEI LUOGHI**

Le quantità sopra indicate si intendono indicative essendo la prestazione affidata a corpo.

Il concorrente, dovrà prendere visione dei luoghi, prima di presentare l'offerta, non potendo successivamente avanzare pretese sulla base di presunte situazioni particolari non previste o non rilevate.

La Ditta, all'atto della presentazione dell'offerta dichiarerà di avere preso esatta conoscenza dell'ubicazione delle aree oggetto del servizio di manutenzione, e del loro esatto stato

manutentivo, delle loro caratteristiche dimensionali e planoaltimetriche, delle condizioni di accessibilità delle aree e di ogni altro utile elemento per una esatta formulazione dell'offerta. Pertanto le notizie ed i dati riportati nell'elenco di cui al precedente art. 3) e nei grafici allegati (di cui alcuni anche non in scala) hanno solo valore meramente indicativo.

La consistenza delle aree oggetto dell'Appalto si intende nello stato in cui esse si trovano all'atto della presa in consegna da parte della ditta appaltatrice. Si intendono compresi tutti gli elementi in esse contenuti, piante, eventuali impianti e accessori, che saranno riportati sul verbale di ricognizione che sarà redatto in contraddittorio tra la ditta appaltatrice e l'incaricato della direzione lavori in occasione della consegna dei lavori.

#### **Art 5 ) - AGGIUDICAZIONE**

L'appalto verrà aggiudicato, al prezzo più basso da esprimersi, secondo le modalità riportate nella lettera d'invito, in percentuale sull'importo posto a base di gara come previsto dal D.Lvo 163/2006 e succ..

#### **Art. 6) - DIRETTORE DEI LAVORI**

La manutenzione di che trattasi sarà eseguita sotto la direzione di un tecnico incaricato dall'Istituto che ha la funzione di Direttore dei lavori che, fra l'altro, svolgerà attività di controllo e di coordinamento ed avrà il compito di verificare l'esatto adempimento dell'appalto in conformità alle prescrizioni del presente capitolato.

Il Direttore dei lavori accerterà altresì l'ammissibilità dell'esecuzione degli interventi "a misura" segnalati dalla ditta, la loro entità e ne autorizzerà l'esecuzione, previo accertamento della congruità della spesa, e il loro inserimento in contabilità, nell'ambito delle disponibilità finanziarie.

Il Direttore dei lavori trasmetterà alla Stazione Appaltante, con preciso parere per ciascuna specie, tutto quanto, esulando dal suo normale potere discrezionale, comporti variazioni al disciplinare e al contratto.

#### **Art. 7) - CONSEGNA DELLE AREE E DELLE OPERE**

Con apposito atto ed a seguito di preavviso, il direttore dei lavori provvederà, entro dieci giorni dalla stipula del contratto, alla consegna delle aree oggetto del presente capitolato.

Alla consegna parteciperà il titolare della ditta o un suo rappresentante appositamente delegato che sottoscriverà il verbale di consegna.

Resta inteso che l'Impresa è impegnata a prendere in consegna le aree e le opere oggetto dell'appalto nelle condizioni in cui si trovano al momento della consegna.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a predisporre e consegnare all'Amministrazione, entro la data del verbale di consegna, il cronoprogramma degli interventi che, nel rispetto delle prescrizioni minime stabilite nella PARTE II del presente Capitolato, garantisca la perfetta esecuzione del servizio di manutenzione.

Eventuali variazioni del cronoprogramma, debitamente motivate, dovranno essere tempestivamente comunicate al direttore dei lavori per ottenerne la preventiva approvazione e non potranno in ogni caso essere argomento di richiesta di maggiori compensi.

L'Istituto si riserva la facoltà di consegnare in una sola volta o anche in più volte le aree e le opere oggetto del servizio o procedere ad una consegna parziale delle stesse, con riduzione proporzionale del corrispettivo "a corpo" senza che ciò costituisca motivo di richiesta di risarcimento danni da parte della ditta appaltatrice.

#### **Art.8) - DURATA DELL'APPALTO**

La durata del contratto è di 365 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna e, al suo scadere, si intende automaticamente risolto. Il contratto potrà essere rinnovato per un'altra annualità o frazione di essa, con la decurtazione dell'intervento "a corpo una tantum" previsto alla parte II – punti L) e 2.2) a insindacabile giudizio dell'Amministrazione appaltante, ed alle stesse condizioni del contratto in scadenza, a seguito di richiesta scritta effettuata dal committente almeno tre mesi prima della scadenza della prima annualità.

La Ditta si obbliga all'impiego, nello svolgimento dell'appalto, della mano d'opera nella misura necessaria e con la dovuta continuità, per ottemperare agli impegni assunti nei tempi definiti nel cronoprogramma e per l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato.

La Ditta è inoltre obbligata a segnalare tempestivamente e per iscritto le esigenze manutentive e gli interventi non rientranti nel compenso forfettario ed a predisporre il relativo preventivo di spesa redatto in conformità a quanto stabilito al successivo art. 9) per la preventiva approvazione.

### **Art.9) - VARIAZIONI DEL SERVIZIO DI MANTENZIONE**

Le aree a verde elencate nel prospetto di cui sopra potranno subire in qualsiasi momento delle riduzioni nella consistenza o addirittura non essere più soggette a manutenzione da parte dell'Istituto, a seguito della loro parziale o totale cessione al Comune di Roma od alienazione a terzi o per qualsiasi altra motivazione.

Pertanto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad una consegna parziale delle aree o di risolvere in tutto o in parte il contratto prima della scadenza, senza che da parte dell'impresa ne possa derivare alcuna pretesa che non sia quella del pagamento del corrispettivo per le prestazioni già eseguite e senza che quest'ultima possa in qualunque modo richiedere qualsivoglia mutamento di condizioni di contratto, né sollevare alcuna eccezione in ordine alla validità delle obbligazioni contrattuali assunte.

Al verificarsi della cessione o di alienazione a terzi di alcune o di tutte le aree di cui all'elenco o per il verificarsi di qualsiasi altra condizione che sollevi l'Istituto dell'obbligo della manutenzione delle stesse, l'impresa conviene ed accetta che il pagamento del corrispettivo fissato per ogni singola area ceduta o di cui si chiede l'interruzione della manutenzione non verrà più versato.

Inoltre a suo insindacabile giudizio, l'Amministrazione potrà decidere di non eseguire in tutto o in parte gli interventi manutentivi inclusi nell'importo a corpo una tantum".

### **Art.10) - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO**

Il corrispettivo annuo per lo svolgimento dell'appalto, al netto dell'IVA, è costituito dall'importo a base di gara al netto del ribasso, indicato come "**CANONE ANNUO**"; e dell' "**IMPORTO A CORPO UNA TANTUM**"; detto importo, con riferimento ai punti 1) e 2) della parte II del presente Capitolato è ottenuto dalla somma degli importi dei canoni annuali per la manutenzione delle singole aree del lotto e "dell'importo a corpo una tantum" delle opere di urbanizzazione primaria elencate al netto del ribasso.

L'importo così definito, salvo quanto disposto dalla normativa vigente, si intende fisso ed invariabile, comprensivo di ogni onere e spesa derivante dall'assunto appalto e non soggetto pertanto alla revisione prezzi.

Ove, già all'atto della consegna o nel corso dell'appalto si verificassero le condizioni per cui l'Istituto non sia più obbligato, o non intendesse procedere alla manutenzione di

alcune o di tutte le aree, il corrispettivo verrà dal Direttore dei lavori rideterminato, ridotto o azzerato in conformità a quanto descritto all' art.11).

Per prestazioni non rientranti fra quelle previste nel servizio di ordinaria manutenzione come descritto al punto 1) della PARTE II del presente Capitolato quali, ad esempio, l'eventuale fornitura di nuove piante o essenze e loro piantumazione, il ripristino delle recinzioni di confine, ove esistenti, riferito alla totalità delle aree eccedente i 50,00 ml<sup>[1]</sup>, la fornitura in opera di recinzione mancante, in rete metallica e paletti in ferro, in legno o in cemento, per la parte eccedente i 50<sup>[1]</sup> mq; gli interventi di manutenzione sull'impianto di innaffiamento e di emungimento eccedenti quelli descritti all'ART. 1) PARTE II del presente Capitolato e non derivanti da carenze manutentive già a carico dell'Impresa realizzatrice, nonché per l'eliminazione di stati di pericolo o per qualsiasi altra prestazione aggiuntiva che sia richiesta dall'Istituto, l'Impresa provvederà alla redazione del preventivo economico di dette opere, da sottoporre all'approvazione del direttore dei lavori, sulla base dell'elenco prezzi dell'Assessorato Trasporti e Lavori Pubblici della Regione Lazio, Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 20.3.2007 pubblicato sul Supplemento Straordinario del Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n 21 del 30 luglio 2007, o in stretto subordine il Prezziario della Regione Abruzzo 2006, Delibera della Giunta Regionale n. 199 del 14.3.2006, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 42 Speciale Lavori Pubblici del 28.04.2006, decurtato del ribasso effettuato in sede di offerta sull'importo posto a base di gara. Resta inteso che, l'Istituto si riserva la facoltà di affidare dette opere da compensare "a misura", in base a calcoli di sua convenienza, anche ad altra ditta senza che per ciò l'Impresa abbia a qualsiasi titolo nulla a pretendere.

Pertanto l'importo riportato nella PARTE II del presente Capitolato per le opere "a misura" deve intendersi come limite massimo di spesa stabilito dall'Amministrazione per dette prestazioni.

Per quelle lavorazioni per le quali non è possibile fare riferimento a specifiche voci dell'elenco sopra riportato, i nuovi prezzi delle lavorazioni o dei materiali saranno valutati in analogia alla determinazione dei nuovi prezzi prevista all'art.136 del DPR 554/99 (Regolamento in materia di Lavori Pubblici). L'esecuzione di detti interventi è comunque subordinata all'autorizzazione preventiva da parte del direttore dei lavori.

*[1] quantità rientrante nel forfait annuale del contratto*



**Art. 11) - MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il corrispettivo relativo alla manutenzione compensata a canone verrà pagato in quote **Trimestrali** posticipate a seguito di presentazione di regolari fatture, accompagnate da Certificato di pagamento emesso dal Direttore dei lavori (attestante la regolare esecuzione del servizio in conformità agli obblighi posti a carico della ditta con l'assunto appalto). Alle fatture sarà allegata copia dei contributi assicurativi e previdenziali versati a favore del personale con dichiarazione autografa del contraente. Al verificarsi delle condizioni di interruzione della manutenzione, come descritto all'art. 9), il corrispettivo per le prestazioni eseguite nel periodo eccedente l'ultimo trimestre pieno, sarà pari al prodotto di un trecento sessantacinquesimo della quota annuale della singola area per il numero dei giorni contabilizzati fino alla data del recesso parziale o totale del contratto.

Il recesso del contratto, totale o parziale, avrà effetto con un preavviso di 15 giorni dalla data di ricevimento da parte della ditta appaltatrice della comunicazione di tale decisione da parte dell'Amministrazione con lettera raccomandata.

Per le prestazioni non ricomprese nell'ordinaria manutenzione od eccedenti le quantità indicate nella PARTE II del presente Capitolato e quindi non rientranti nel compenso forfettario, che siano state preventivamente e regolarmente autorizzate, ai sensi del precedente art.10), i pagamenti avverranno in concomitanza temporale con le rate trimestrali di cui sopra sulla base della documentazione contabile debitamente vistata dal Direttore dei lavori. Il corrispettivo sarà determinato moltiplicando le reali misure registrate in cantiere per i prezzi unitari del prezzario di riferimento al netto del ribasso definito in contratto e sarà riportato nel certificato di pagamento .

Il Direttore dei lavori sulle rate di acconto opererà una ritenuta dello 0,5% a garanzia di eventuali infortuni che sarà restituita alla Ditta con l'approvazione del certificato di collaudo.

**Art.12) - PERSONALE**

L'Impresa fornirà all'Istituto committente, entro dieci giorni dall'inizio dell'appalto, l'elenco nominativo del personale dipendente occupato nelle attività oggetto del presente capitolato, che dovrà essere idoneo alla tipologia di servizio nel quale risulta impiegato ed essere regolarmente iscritto al contratto di lavoro specifico; dovrà altresì

essere dotato, durante l'esecuzione delle prestazioni, di tesserino di riconoscimento della ditta da cui dipende con l'indicazione di nome, cognome e completo di fotografia.

L'impresa inoltre dovrà indicare entro la stessa data il nominativo del Responsabile Tecnico dell'Impresa, con relativa qualifica professionale attribuita e titolo di studio non inferiore alla licenza di Scuola Media Superiore con esperienza nel campo della gestione della manutenzione del verde di almeno tre anni, avente funzione di assistente delle prestazioni del servizio stesso.

A richiesta del committente l'appaltatore dovrà esibire i libri paga e matricola del personale addetto al servizio, le ricevute dei versamenti contributivi prescritti dalle vigenti disposizioni ed i libretti sanitari.

Il Committente si riserva il diritto insindacabile di chiedere l'immediata sostituzione del personale non di suo gradimento con semplice invito scritto.

### **Art.13) - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO.**

Sono a carico della ditta appaltatrice i seguenti oneri e obblighi:

- l'assunzione di ogni responsabilità in caso di infortuni e/o di danni arrecati eventualmente alle persone ed alle cose, tanto all'Amministrazione che a terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Capitolato;
- l'osservanza di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, con l'assunzione a suo carico di tutti gli oneri relativi;
- l'applicazione, nei confronti dei propri occupati, delle condizioni previste dal contratto collettivo vigente per la categoria;
- l'informare e rendere edotti i propri dipendenti dei rischi specifici cui sono esposti in relazione alle prestazioni di attività lavorative in oggetto;
- l'osservare e fare osservare ai propri dipendenti nell'esecuzione delle attività lavorative in oggetto le norme di sicurezza negli ambienti di lavoro, di dotare il personale di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni sul lavoro in conformità con le vigenti disposizioni in materia, nonché di adottare tutti quei provvedimenti ritenuti opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene sul lavoro;
- l'applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali per la medesima categoria produttiva;

- il garantire la conformità del macchinario e delle attrezzature utilizzati nello svolgimento dell'appalto alla normativa di sicurezza vigente sottoposti, se obbligatorio, alle verifiche di legge da parte delle competenti Autorità di controllo;
- l'osservanza di tutte le norme antinfortunistiche, con particolare riferimento:
  - D. Lgs 19.09.1994 n. 626 come modificato dal D. Lgs. 19.03.1996 n. 242, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
  - D. L.gs 14.08.1996 n. 494 come modificato dal D. L.gs n. 528/99 concernenti le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili;
  - D.P.R. 27.04.1955 n. 547 "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro";
  - D.P.R. 07.01.1956 n. 164 "Norme per la prevenzione degli infortuni nelle costruzioni";
  - D.P.R. 19.03.1956 n. 303 "Norme generali per l'igiene sul lavoro";
  - D.L.gs 15.08.1991 n. 277 "Attuazione delle direttive C.E.E. n. 8/1107 /CEE, n., 82/605/CEE e n. 88/642/CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici, e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della legge 30/07/1990 n. 21;
  - Legge 5/3/'90 n. 46 e relativo regolamento attuativo (D.P.R. 6/12/'91) e successivi ai cui sensi la ditta manutentrice degli impianti (impianto di innaffiamento con particolare riferimento alle componenti idrauliche ed elettriche), in possesso dei requisiti di Legge, è tenuta a rilasciare, ove prescritto, le dichiarazioni di conformità a norma di legge;
  - la predisposizione di un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori ai sensi dell'art.131 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 3 del D. Lgs n. 494 del 1996 e s.m.i..

Ogni irregolarità deve essere comunicata al Committente.

#### **Art.14) - ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Si intendono comprese nel prezzo del servizio e dei lavori e perciò a carico dell'appaltatore:

- a) le spese per l'impianto e la manutenzione dei cantieri, ivi compresi, per le aree recintate, la rimozione di parte della recinzione per consentire l'accesso all'area del materiale, delle attrezzature, del personale occorrente per l'espletamento del servizio e suo successivo ricollocamento in sito;
- b) le spese di trasporto per qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

- c) le spese per attrezzi e opere provvisori e per quant'altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei servizi e dei lavori;
- d) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, accertamenti, nonché l'assistenza richiesta o comunque necessaria durante le operazioni di collaudo in corso d'opera;
- e) le spese per occupazioni temporanee di suolo pubblico o privato per lo sfalcio dell'erba e per la potatura alberi o per altre necessità connesse all'appalto, per passaggi, per risarcimento danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni materiali;
- f) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio.

E' a carico della ditta la tempestiva segnalazione all'Amministrazione, tramite il Direttore dei lavori, di interventi urgenti non rientranti nelle prestazioni compensate "a Corpo" (cfr. art 10) e la produzione del preventivo di spesa redatto in conformità alle indicazioni del presente Capitolato, nonché l'obbligo di prontamente intervenire nei casi di somma urgenza per l'eliminazione di stati di pericolo, dandone comunicazione immediata all'Amministrazione.

#### **ART. 15) - RESPONSABILITÀ - ASSICURAZIONI**

L'Impresa appaltatrice, a garanzia dell'impegno assunto di responsabilità civile e penale per danni alle persone ed alle cose che dovessero derivare per fatto della stessa ditta o dei suoi dipendenti durante l'esecuzione del servizio o dei lavori, dovrà stipulare, secondo le specifiche indicate nel Bando di gara e nella lettera di invito a gara, apposita polizza assicurativa di Responsabilità Civile, con un massimale pari a Euro 2.500.000,00.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare copia della relativa polizza prima della stipula del contratto.

#### **Art.16) - CAUZIONI**

Per la partecipazione alla gara potrà essere richiesto alla ditta concorrente, secondo le modalità specificate nel bando di gara o nell'invito a gara, la costituzione di una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base di gara (D. Lgs 163/2006 art. 75) A garanzia dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative

all'appalto, la ditta aggiudicataria, dovrà costituire un deposito cauzionale pari a 10% dell'importo netto di aggiudicazione dell'appalto (D. Lgs 163/2006 art. 113).

Tale cauzione sarà costituita secondo le vigenti disposizioni di legge prima della stipula del contratto e sarà svincolata solo dopo che saranno trascorsi sei mesi dalla scadenza del termine del rapporto o della scadenza di eventuali proroghe e comunque dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione delle risultanze del collaudo. Entro tale termine semestrale l'Istituto potrà procedere all'accertamento dell'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi dell'appaltatore, ivi compresi quelli nei confronti del personale.

#### **Art.17) - PENALI**

Qualora l'impresa venisse meno ad uno qualunque degli obblighi assunti con il presente contratto il direttore dei lavori applicherà a carico della ditta appaltatrice, per ogni infrazione rilevata, una penalità pari al 10% del corrispettivo annuo stabilito per l'area verde ove sia stata riscontrata l'infrazione, salvo infrazioni gravi che comportino la risoluzione del contratto e fatta salva la facoltà per l'Istituto di richiedere il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Le penali verranno applicate con deduzione sull'importo del certificato di pagamento emesso dal Direttore dei lavori.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% dell'ammontare complessivo netto contrattuale; qualora lo superasse l'Istituto, su segnalazione del Direttore dei lavori, darà corso alla procedura di risoluzione del contratto.

In ogni caso, qualora l'Impresa non adempia correttamente alle obbligazioni contrattuali, l'Amministrazione avrà la facoltà di fare eseguire le prestazioni ad altra Impresa con addebito delle relative spese all'Impresa inadempiente.

#### **Art.18) - SUBAPPALTO**

Le Ditte concorrenti, in sede d'offerta dovranno indicare le parti del servizio che intendono eventualmente affidare in subappalto.

Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'art. 18 della Legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, le opere che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltate a ditte in possesso dei requisiti di legge che il tipo di servizio richiede, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalle norme vigenti.

Si precisa a tal fine che i lavori di carattere impiantistico (interventi sugli impianti elettrici, idraulici ecc. riguardanti ad es. l'impianto d'innaffiamento) devono essere eseguiti da ditte in possesso dei requisiti specifici di cui alla legge 46/90 e relativo Regolamento d'attuazione (DPR 447/91) e succ..

Il valore totale delle opere subappaltabili non può superare il 30% dell'importo contrattuale (art. 118 del D. Lgs 163/2006).

L'Appaltatore è considerato responsabile in solido con il subappaltatore, nell'osservanza del trattamento economico nei confronti dei dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, nonché del rispetto di tutte le normative reggenti l'Appalto.

L'Appaltatore è comunque l'unico responsabile dell'esecuzione dei servizi nei confronti dell'Amministrazione.

#### **ART.19) - CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE**

Alla scadenza dell'appalto la Direzione dei lavori procederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio con la ditta provvedendo a compilare il certificato di ultimazione.

Qualora vengano riscontrate manchevolezze o deficienze viene fissato il termine entro il quale la Ditta dovrà provvedere alla loro eliminazione.

#### **Art. 20) - COLLAUDO IN CORSO D'OPERA**

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono soggette a collaudo in corso d'opera.

L'Istituto, a sua insindacabile scelta, affiderà il collaudo in corso d'opera a tecnico di propria fiducia all'uopo incaricato.

Il Direttore dei lavori, entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione dell'appalto riportata sul certificato relativo, compilerà il conto finale.

Il collaudo dovrà essere concluso entro sei mesi dalla data di ultimazione dell'appalto ed approvato dall'Istituto per il pagamento del residuo credito e per lo svincolo del deposito cauzionale.

#### **ART. 21) - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Tutte le eventuali controversie tra la Ditta e la Direzione dei lavori, nonché tra la Stazione appaltante e la Ditta saranno risolte in via amministrativa.

Mancando la definizione in via amministrativa è stabilito il ricorso ad un Collegio arbitrale, da richiedere per iscritto, e da notificare all'altra parte entro sessanta giorni successivi alla definizione in via amministrativa non accettata.

Il Collegio sarà composto da tre arbitri, uno designato dall'Ente, uno dalla Ditta e uno, con funzioni di Presidente, nominato dal Presidente del Tribunale di Roma.

La pendenza del giudizio arbitrale non esonera le Parti da alcuno degli obblighi conseguenti all'assunto appalto.

La spesa e gli onorari per il Collegio arbitrale sono in ogni caso ripartiti tra le parti in ragione del 50%.

#### **Art.22) - SPESE ED ONERI VARI**

Tutte le spese e relativi oneri connessi e conseguenti all'assunto appalto, nessuno escluso, sono a esclusivo carico dell'Impresa.

**PARTE II**

***MODALITA' E PRESCRIZIONI DI ESECUZIONE***

***DEL SERVIZIO E DEI LAVORI***

**ART.1) PRESTAZIONI VALUTATE COME SERVIZIO E QUINDI REMUNERATE CON IMPORTO "A CORPO"**

Il servizio dovrà essere svolto in conformità della regola dell'arte e delle esigenze eventualmente espresse dall'Amministrazione, assicurando tutte le operazioni di gestione e cura delle aree verdi e delle opere di urbanizzazione primaria mediante l'uso delle occorrenti attrezzature meccaniche e manuali, nel rispetto della normativa vigente.

L'Impresa entro 10 (dieci) giorni dalla firma del contratto, deve trasmettere all'Istituto il cronoprogramma degli interventi con l'indicazione precisa di:

- tipo di intervento;
- frequenza ed indicazione delle date e degli orari di effettuazione degli interventi periodici, tenuto conto della frequenza minima indicata nel presente capitolato.

Considerato che i servizi ed i lavori di manutenzione del verde sono soggetti alle condizioni atmosferiche, non è possibile stabilire preventivamente con certezza il numero di interventi da ripetere nell'anno per le diverse categorie di servizi e di lavori; pertanto la ditta dovrà garantire il numero minimo di operazioni prescritte nella descrizione che segue, ma è altresì obbligata a garantire il rispetto dei livelli qualitativi (es. altezza di taglio e di sfalcio del manto erboso) per la perfetta esecuzione dell'appalto.

Le aree del LOTTO TRE FONTANE, risultano in parte destinate a verde pubblico, in parte recintate e/o destinate a "Servizi Pubblici" (Aree S). Rientrano fra le aree a verde anche le aiuole spartitraffico, le isole pedonali e le aree verdi di arredo, ubicate lungo le strade comprensoriali.

**Le prestazioni attinenti alla "manutenzione delle aree a verde "compensate a corpo" comprendono tutte le attività di seguito elencate:**

**A) MANUTENZIONE DEL MANTO ERBOSO**

**A.1)** Per le Aree dotate di apposito impianto di irrigazione (Cfr. grafico All. B ), individuate nell'elenco di cui all'art.3 della Parte I con le **lettere V1-V2, V4, V5, V6,**



**parte di V7, V10, V11, V12 la manutenzione del manto erboso avverrà secondo le seguenti modalità:**

- sfalcio e tosatura del manto erboso da eseguirsi almeno ogni 15 giorni nel periodo estivo/primaverile ed una volta ogni 30 giorni nel periodo autunnale/invernale( tale da garantire un'altezza di taglio<sup>1</sup> dell'erba di cm. 4/6, ed un'altezza di intervento<sup>2</sup> di sfalcio max di cm. 15-20), comprese le rifiniture con decespugliatore e a mano per la protezione di siepi, alberi, cespugli e manufatti di ogni genere, la raccolta, lo sgombero e trasporto a rifiuto delle erbe e dei materiali di risulta.

Per tali operazioni ed a seconda della morfologia dell'area, saranno impiegati tosaerba rotativi, decespugliatori a filo con raccoglitori a turbina per le superfici ampie e decespugliatore a spalla e tagliaerba per le scarpate, nonché automezzi a quattro ruote motrici dotati di braccio estensibile per la pulizia delle scarpate o in alternativa dotati di trincia equipaggiata di rullo a martelli per il taglio e la contemporanea triturazione degli arbusti. Eventuali prodotti dello sfalcio finiti sui marciapiedi o sulla carreggiata stradale saranno prontamente rimossi.

Prima di effettuare qualsiasi intervento, sarà eseguita la raccolta dei materiali estranei di qualsiasi genere (carta, plastica, sassi, rifiuti di ogni genere – compresi rifiuti speciali ad es. siringhe, elettrodomestici, pneumatici, calcinacci, indumenti - ecc.) presenti sul manto erboso e dei materiali di risulta abbandonati arbitrariamente da terzi che saranno trasportati a discariche autorizzate. Nel caso di rifiuti speciali il ricorso a ditte specializzate, sarà a completo carico ed onere dell'Appaltatore.

Nessun compenso ulteriore quindi potrà essere richiesto dall'Appaltatore all'INPDAP per provvedere alla completa e perfetta pulizia delle aree ed al regolare smaltimento di qualsiasi tipo di rifiuto in osservanza di tutte le norme vigenti a livello nazionale, locale e comunale.

Gli interventi di pulizia ravvisati come necessari dalla D. L. dovranno essere eseguiti entro 7 giorni lavorativi dalla comunicazione scritta formale.

Durante l'esecuzione di lavorazioni su aiuole o aree verdi spartitraffico e durante le operazioni di pulizia dalle erbacce dei cigli dei marciapiedi sarà prevista la regolamentazione del traffico con appositi operatori, oltre al preventivo ottenimento dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico o di specifici benessere.

---

<sup>1</sup> Si intende per altezza di taglio, l'altezza della vegetazione costituente il manto erboso dopo l'intervento.

<sup>2</sup> Si intende per altezza di intervento, l'altezza massima della vegetazione costituente il manto erboso. Quando il manto raggiunge l'altezza di intervento si deve procedere all'operazione di taglio.

**A.2)** per le aree individuate nell'elenco di cui all'art.3 della Parte I (e nel grafico all. A), con le lettere **V3+V3A, V5A parte di V7 recintata costituente il parco archeologico e V7A, V8, V9, S1, S3/3, S4, S5, S6/1**, valgono tutte le operazioni di cui al punto 1), salvo che lo sfalcio e la tosatura del manto erboso verranno eseguiti come appresso:

- sfalcio e tosatura del manto erboso da eseguirsi almeno ogni 30 giorni nel periodo estivo/primaverile ed ogni 45 giorni nel periodo invernale/autunnale, (tale da garantire un'altezza di taglio<sup>3</sup> dell'erba di cm. 4/6, ed un'altezza di intervento<sup>4</sup> di sfalcio max di cm. 15-20), comprese le rifiniture con decespugliatore e a mano per la protezione di siepi, alberi, cespugli e manufatti di ogni genere, la raccolta, lo sgombero e trasporto a rifiuto delle erbe e dei materiali di risulta.

Inoltre, per le suddette aree non saranno effettuate le operazioni di cui ai seguenti punti B) e C).

Per l'area V7, costituente il parco archeologico, la ditta è tenuta ad acquisire, ove necessario, il benestare ed i nulla osta rilasciati dalle competenti Autorità ed ad osservare tutte le limitazioni e gli obblighi da queste eventualmente prescritti, derivanti dalla speciale destinazione dell'area stessa.

## **B) TRATTAMENTI FITOSANITARI**

B.1 Saranno effettuati due trattamenti nell'anno - invernale e primaverile - con anticrittogamici della vegetazione arborea ed arbustiva ed eseguiti per aspersione, con appropriati fitofarmaci assolutamente innocui per la salute dei frequentatori delle aree a verde in questione, che verranno diluiti nelle dovute proporzioni in acqua, mediante l'uso di pompe irroratrici mobili e di idonee protezioni per il personale addetto.

Ovviamente, il personale utilizzato sarà munito delle previste e prescritte autorizzazioni di legge per l'uso dei prodotti fitosanitari.

## **C) CONCIMAZIONI**

C.1 Saranno effettuate due somministrazioni annuali, nel periodo invernale e primaverile, a tutte le piante ed al manto erboso, di concimi organico/minerali a lenta cessione (50 gr/mq) secondo programmi dettati dalla tecnica agraria, compreso lo spargimento uniforme sul terreno.

---

<sup>3</sup> Si intende per altezza di taglio, l'altezza della vegetazione costituente il manto erboso dopo l'intervento.

## **D) MANUTENZIONE PIANTE AD ALTO FUSTO (oltre i tre metri)**

D.1 Potatura, ove fosse necessario, di tutte le piante ad alto fusto, per un massimo di un intervento annuo, mediante l'utilizzo di scale o di piattaforme aeree, motoseghe, svettatori e trituratori per il riciclo delle ramaglie.

La potatura consisterà nella sagomatura ed eliminazione di tutti i rami secchi e pericolanti, la spollonatura di tutte le piante con conseguente rimonda dei rami e disinfezione di tutti i tagli eseguiti per favorire la cicatrizzazione. Al termine della potatura il materiale di risulta verrà raccolto e portato alle pubbliche discariche. Particolare cura sarà posta nella potatura di alberi ed arbusti ubicati in prossimità di proprietà di terzi o di strade, assumendo le indispensabili precauzioni a garanzia della sicurezza e dell'incolumità di persone o cose terze e conseguendo in via preliminare tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie.

Sarchiatura e formazione del catino con pulizia e protezione dell'apparato radicale da eseguirsi una volta all'anno nel periodo invernale.

Controllo, adeguamento ed eventuale installazione di tutori, sostegni o rinforzi, ove necessari, per il regolare sviluppo delle piante.

## **E) MANUTENZIONE CESPUGLI E SIEPI (non oltre i tre metri)**

E.1 Potatura annuale di sagomatura di tutte le siepi e cespugli da eseguirsi a perfetta regola d'arte da un potatore specializzato, tenendo conto del periodo e delle modalità di taglio in stretto rapporto con l'epoca e le caratteristiche di fioritura.

L'operazione è comprensiva di raccolta e smaltimento del materiale di risulta alle pubbliche discariche.

## **F) IMPIANTO D'IRRIGAZIONE**

F.1 Con riferimento agli elaborati grafici All.B) e All.C) e con frequenza almeno coincidente con quella dello sfalcio del manto erboso, controllo generale e verifica dell'efficienza dell'impianto di irrigazione nella sua totalità e dei suoi singoli componenti quali, ad esempio, le strutture costituenti i due pozzi di emungimento ed i vari componenti sia della stazione di pompaggio che dell'impianto di irrigazione vero e proprio (rete primaria, dorsali e rete secondaria), ivi compresi la taratura e verifica dell'efficienza dei programmatori a batteria compresa e la sostituzione di componenti

---

<sup>4</sup> Si intende per altezza di intervento, l'altezza massima della vegetazione costituente il manto erboso. Quando il manto raggiunge l'altezza di intervento si deve procedere all'operazione di taglio.

avariati o mancanti; la verifica ed il controllo della tenuta dei gruppi di comando e di intercettazione, in particolare delle elettrovalvole delle saracinesche e dei relativi pozzetti; la verifica del regolare funzionamento dei singoli irrigatori, loro eventuale pulizia e fornitura in opera degli irrigatori mancanti (fino ad un massimo di 20 in un anno rientranti nel forfait), compresa la sostituzione di quelle componenti che risultassero danneggiate (testina, ugello, ghiera); manutenzione e riparazione, (per un massimo di 10 mt annui rientranti nel forfait) delle tubazioni della rete primaria e della dorsale (Cfr. All. B e C) dell'impianto di irrigazione, che fossero rotte od avariate nel corso dell'appalto, compreso lo scavo, il rinterro e l'impiego di raccordi e manicotti. Manutenzione della stazione di pompaggio mediante la pulizia delle griglie, filtri e compreso gli interventi di ordinaria manutenzione su componenti anche elettriche da parte di personale con competenza specifica e provvisto dei requisiti di legge (L.46/90). Resta inteso che è cura della ditta segnalare qualsiasi inconveniente od avaria che comprometta o possa compromettere la perfetta efficienza dell'impianto.

L'Appaltatore accetta senza aver nulla da opporre che nel caso di sospensione della fornitura idrica per l'irrigazione per causa sia dipendente sia indipendente dalla volontà dell'Istituto, verrà operata una decurtazione nella misura massima del 10 % dell'importo canone annuo del servizio di manutenzione indicato al punto 2.1) parte II per ciascuna area dotata di impianto di innaffiamento (V1-V2; V4; V5 – V5A; V6; V7; V10; V11; V12).

La suddetta decurtazione è riferita all'intera durata dell'appalto, ovvero a un anno. Pertanto per interruzioni della fornitura idrica inferiori all'anno verranno proporzionalmente alla durata della sospensione idrica operate le corrispondenti decurtazioni.

### **G) VIALI E PIAZZALI**

G.1 Manutenzione di viali e piazzali inghiaati o stabilizzati esistenti nell'interno delle aree, consistente nella periodica rastrellatura e riordino di ghiaino con eventuale integrazione (per un massimo, rientrante nel forfait, di 1 mc.), spargimento e regolarizzazione dello stesso.

### **H) MANUTENZIONE AREE GIOCO, PANCHINE, CESTINI**

H.1 Piccola manutenzione, con sostituzione di componenti rotti o ammalorati, dei giochi a molla, pulizia ed integrazione della sabbia delle aree gioco; piccola

manutenzione, con ripristino dei componenti rotti o ammalorati di panchine e di cestini portarifiuti, compresa la ripresa, ove necessario, dell'ancoraggio in c.l.s. degli stessi.

Rientrano nel forfait un massimo venticinque interventi di piccola manutenzione.

H.2 Trattamento con prodotto protettivo impregnante dei componenti in legno di panchine, giochi, cestini, ecc. presenti nelle aree. Rientrano nel forfait due passate di impregnante l'anno (una a primavera ed una in autunno).

## **I) RIPRISTINO RECINZIONI**

I.1 Per le aree provviste di recinzione perimetrale, controllo e verifica dell'integrità della stessa. Per le aree con recinzione con paletti e rete metallica, suo ripristino, ove risultasse abbattuta, asportata, ammalorata, anche mediante la sostituzione di elementi singoli quali paletti e rete, o il rifacimento di fondazioni, di legature, di tiranterie, fino ad un totale annuo, rientrante nel forfait, di complessivi 50 ml.

Per le aree con recinzioni in pali di castagno ove invece risultasse asportata, asportata, ammalorata o danneggiata l'impresa è tenuta alla fornitura e messa in opera della recinzione dell'altezza di 0,80 m o della misura ordinata dal D. L. in legname di castagno rustico con passoni impregnati opportunamente con asfalto colato, dato a pennello, per la parte alloggiata nel terreno, posti a distanza di 1,20 m e aventi in testa diametro di 8/10 cm. E' compresa la fornitura anche di singoli elementi lignei, dei pali di sostegno con adeguata lunghezza d'inflexione (minimo 0,40 metri), dei legamenti e quant'altro per dare l'opera eseguita a regola d'arte per un totale annuo rientrante nel forfait di 50 mq.

## **L) DECESPUGLIAMENTO SELETTIVO DI AREA BOSCATI E NON COMPRESA LA ELIMINAZIONE SELETTIVA DI VEGETAZIONE INFESTANTE ARBOREA**

(Intervento una tantum, da eseguirsi all'inizio dell'appalto, solo su area "V7 Archeologica")

L.1 Decespugliamento selettivo, compresa la eliminazione selettiva di vegetazione infestante arborea, di area boscata e non, invasa da vegetazione arbustivo-erbacea infestante (rovi, canne, ortica etc.), in aree di qualsiasi natura e pendenza e con copertura del terreno superiore al 50%, con salvaguardia delle presenze naturali e della eventuale rinnovazione arborea ed arbustiva naturale, con raccolta e trasporto in discarica o altro luogo indicato dalla D.L. dei materiali di risulta.

Per la realizzazione dell'intervento sull'area "V7 Archeologica", costituente il parco archeologico, la ditta è tenuta ad acquisire, ove necessario, i benestare ed i nulla osta rilasciati dalle competenti Autorità ed ad osservare tutte le limitazioni e gli obblighi da queste eventualmente prescritti, derivanti dalla speciale destinazione dell'area stessa.

**2) IMPORTO DEL CANONE ANNUO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE (punti da A) a I) E DELL'IMPORTO "A CORPO UNA TANTUM" PER L'INTERVENTO L).**

Con riferimento all'art. 5) del presente Capitolato, l'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso da esprimersi, secondo le modalità riportate nella lettera d'invito, con un ribasso espresso in percentuale sull'importo totale sottoriportato posto a base di gara, dato dalla somma degli importi parziali preventivati per le singole aree e dell'importo per l'intervento "a corpo una tantum" di cui la precedente punto L.

Si ribadisce che l'importo così risultante compensa tutte le operazioni descritte al precedente art. 1), restando inteso che in detto importo, pur se riferito alle aree, si è tenuto conto ed è compreso l'onere relativo a tutte le operazioni elencate al precedente art. 1).

**2.1) IMPORTO DEL CANONE ANNUO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE:**

N° D'ordine	Denominazione area	IMPORTO CANONE ANNUO IVA esclusa
2.1.1	V1-V2	€ 21.250,00
2.1.2	V3+V3A	€ 7.100,00
2.1.3	V4	€ 7.600,00
2.1.4	V5 +V5A	€ 21.400,00
2.1.5	V6	€ 5.100,00
2.1.6	V7 (Parco archeologico)	€ 13.500,00
2.1.7	verde pubblico V7+V7A	€ 14.000,00
2.1.8	V8	€ 9.000,00
2.1.9	V9	€ 3.100,00
2.1.10	V10	€ 3.300,00
2.1.11	V11+V11A	€ 49.500,00
2.1.12	V12	€ 7.800,00
2.1.13	S1	€ 8.800,00
2.1.14	S3/3	€ 3.800,00
2.1.15	S4	€ 4.800,00
2.1.16	S5	€ 6.300,00
2.1.17	S6/1	€ 6.000,00
	<b>IMPORTO DEL CANONE ANNUO del Servizio di manutenzione</b>	<b>€ 192.350,00</b>

**2.2) IMPORTO “A CORPO UNA TANTUM” per l’intervento di cui al punto L)**

2.2.1	V7 (Parco archeologico -area recintata)	€ 4.500,00
	<b>IMPORTO “A CORPO UNA TANTUM”</b>	<b>€ 4.500,00</b>

**IMPORTO TOTALE €196.850,00**

**3) PRESTAZIONI DA COMPENSARE “A MISURA”**

Per operazioni eccedenti, nelle quantità, quelle riportate nell’articolo precedente e perciò non rientranti nel forfait, nonché per quelle opere, attinenti comunque l’appalto, ma non contemplate nel presente capitolato o riguardanti eventuali imprevisti il

compenso viene stabilito "a misura" e sarà autorizzato e liquidato in conformità agli artt. 10) e 11) della PARTE I del presente Capitolato.

L'esecuzione di detti interventi è comunque subordinata all'autorizzazione del direttore dei lavori, salvo che per gli interventi di somma urgenza per i quali ogni indugio può costituire causa di pericolo e per i quali la necessaria autorizzazione sarà rilasciata a ratifica.

#### **4) IMPORTO PER PRESTAZIONI "A MISURA"**

L'importo previsto per le opere e le forniture da compensarsi "a misura" è stato cautelativamente stabilito, per il periodo di validità dell'appalto, nella misura massima annua sotto indicata.

Resta inteso che nessuna pretesa di risarcimento o di richiesta di diversi compensi potrà essere avanzata dalla ditta appaltatrice nell'ipotesi che l'Istituto utilizzi solo in parte o per nulla detto importo.

	IMPORTO PRESUNTO PER PRESTAZIONI "A MISURA"	€ 50.000, 00
--	--	--------------